

VISTO

- il Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il DPCM del 15 marzo 2024, n. 57, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

CONSIDERATO CHE

- l'Archivio di Stato di La Spezia può concedere a soggetti pubblici e privati l'uso di spazi propri per lo svolgimento di eventi e manifestazioni dietro corresponsione di un canone di concessione;
- l'Archivio di Stato di La Spezia può conservare e gestire in deposito, a titolo oneroso, attività di soggetti pubblici;
- l'Archivio di Stato di La Spezia può essere destinatario di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliano supportare l'attività di conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio documentario posseduto

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti all'Archivio di Stato di La Spezia e da contributi ed erogazioni liberali elargiti da soggetti pubblici e privati a favore dell'Archivio di Stato di La Spezia.

L'ICAR si impegna a rendere noto all'Archivio di Stato di La Spezia il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

L'Archivio di Stato di La Spezia provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto dell'Archivio di Stato di La Spezia.

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è l'Archivio di Stato di La Spezia.

Articolo 2

L'Archivio di Stato di La Spezia, potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio di Stato di La Spezia, in qualità di stazione appaltante, curerà, – ai sensi del codice dei contratti pubblici, – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio di Stato di La Spezia, e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata, o mediante il sistema INIT.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento previa verifica della correttezza amministrativa e contabile relativa alla documentazione inerente alle procedure di affidamento e della documentazione probatoria di ciascun pagamento diverso dall'affidamento di beni, servizi e lavori.

Articolo 3

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore dell'Archivio di Stato di La Spezia, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

Articolo 4

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio essa potrà essere rinnovata.

Articolo 5

Per tutto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile e della Contabilità di Stato.

Roma – 23 dicembre 2024

Per l'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR

Dott.ssa Chiara Veninata

Per l'Archivio di Stato di La Spezia

Dott.ssa Rosetta Ferrara